

**Università** Un'indagine eseguita da AlmaLaurea mette in luce il primato del nostro ateneo

# Il laureato di Udine trova subito impiego

*Il 71,3 per cento si sistema entro l'anno, la media nazionale si ferma al 62,2*

**UDINE.** Soltanto tre mesi per trovare lavoro: è il tempo che impiega un laureato di Udine dal momento in cui lascia l'università. Un risultato niente male, specie se si considera che a sistemarsi a un anno dal conseguimento del titolo sono il 71,3% dei dottori magistrali e il 55,5% di quelli triennali, cioè molti di più di quanto non succeda in tante altre parti d'Italia. La media nazionale, infatti, si ferma rispettivamente al 47,9 e al 62,2%.

IL SERVIZIO IN CRONACA

Un'indagine di AlmaLaurea rivela una situazione migliore che nel resto d'Italia. Ma per un terzo dei neo-dottori il primo impiego non è stabile

# Il laureato udinese trova lavoro in tre mesi

*Iniezione di fiducia in un momento di crisi, anche per chi sceglie il ciclo triennale*

**Tre mesi per trovare il primo lavoro: è il tempo che impiega un laureato di Udine, dal momento in cui lascia l'università. Non male, specie se si considera che a sistemarsi stabilmente, a un anno dal conseguimento del titolo, è il 71,3 per cento dei dottori magistrali e il 55,5 di quelli triennali, cioè molti di più di quanto non succeda in tante altre parti d'Italia. La media nazionale, infatti, si ferma rispettivamente al 47,9 e al 62,2 per cento.**

I dati emergono dall'XI Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati realizzato da AlmaLaurea - consorzio interuniversitario, presentato l'altro giorno a Bari, al convegno "Occupazione e occupabilità dei laureati". L'indagine, che a Udine ha coinvolto 1.779 laureati triennali e 492 magistrali, rivela risultati positivi anche per quel che riguarda i laureati udinesi dei corsi di laurea pre-riforma: a uno, tre e cinque anni dalla laurea lavora rispettivamente il 74, il 79,1 e l'89,6% dei dottori, a fronte del 56,3, 72,1 e 85,3% a livello nazionale.

In tempi di crisi dilagante, con aziende che chiudono, lavoratori in cassa integrazione e commercio che zoppica, quella di

AlmaLaurea suona come un'iniezione di fiducia. «I risultati dell'indagine - ha affermato il rettore, Cristiana Compagno -

**Il rettore Compagno: i dati confermano la qualità dell'offerta**

sono significativamente superiori ai valori medi nazionali, confermando la qualità dei nostri processi formativi, che si traduce anche in un ingresso rapido nel mercato del lavoro. D'altronde, l'offerta formativa rappresenta uno degli obiettivi strategici su cui stiamo lavorando».

Quanto ai tempi di reperimento del primo lavoro dopo la laurea, per i dottori triennali la media è di 3,1 mesi (3,7 a livello nazionale) e per quelli magistrali di 3 mesi (3,4). Ma non sempre si tratta subito del posto fisso. Per i laureati triennali, l'attività è stabile nel 46,2% dei casi (contro una media nazionale del 41,6) e atipica nel 38,5% (contro il 41), mentre per quelli magistrali i dati raggiungono rispettivamente il 37,3% (39,5) e il 44,2% (42,4).

Ma a "premiare" l'ateneo friulano, sempre secondo AlmaLaurea, sono prima di tutto i suoi stessi studenti. I dottori triennali che scelgono di rimanere nello stesso ateneo, per proseguire gli studi con un corso di laurea magistrale sono l'87,4% (contro l'84,6 nazionale). Preferisce fermarsi alla laurea triennale, invece, il 41,3% dei laureati (31,6 a livello italiano), mentre, meno che nel resto d'Italia, il 14,2% lavora ed è iscritto a un corso di laurea magistrale (16,3 a livello nazionale).

